

Buongiorno a tutti.

Valerio con la sua relazione ci ha fatto una panoramica delle regole e quindi delle norme cui è soggetta la vita della nostra associazione. Ci sono poi delle regole non scritte che si rifanno alla sensibilità ed al senso civico e morale di ciascuno di noi. Ed arriviamo così ad individuare il significato di ETICA, quale insieme di consuetudini, di usi e costumi che hanno nei secoli regolato la vita degli uomini, dando loro anche la possibilità di risolvere problemi e conflitti, soprattutto individuando il confine tra bene e male, tra quello che è giusto fare e quello che non lo è

2) L'etica ha fatto parte degli studi dei filosofi, e non solo, tanto che troviamo l'etica aristotelica che finalizza i comportamenti umani alla ricerca della felicità e del benessere, Quella cristiana che ha come traguardo l'amore ed il rispetto per gli altri, messi sullo stesso piano con pari dignità. Senza dimenticare quella Kantiana che dà all'uomo minor spazio di manovra, ritenendo Kant che le regole debbano essere rigide e senza guardare ad altri fini.

Infine ritengo che ciascuno di noi abbia un suo comportamento etico-morale che tiene conto dell'esigenze altrui e di quelle proprie senza alcuna prevaricazione, soprattutto ben sapendo che la propria libertà finisce dove inizia quella degli altri.

Guardiamo ora alle associazioni: le regole rigide sono dettate dallo statuto e dal regolamento che costituiscono il minimo comun denominatore per qualsiasi forma di associazionismo. Il Lions, unica associazione ad averlo fatto, aggiunge il codice etico, fondamentale perché si possa convivere, rispettarsi, condividere i comportamenti e perseguire le stesse finalità che non sono altro se non lo strumento per rendere attuali i dettami del codice.

Perché i nostri padri fondatori hanno voluto inserire il codice e gli scopi? se è vero che sono stati preveggenti in una società dai tanti bisogni, potrebbe essere altrettanto vero che questi otto principi che troviamo nel codice costituiscono i confini, il perimetro entro il quale si possono identificare i soci di qualità. Ecco quindi che già allora Melvin Jones ed i suoi primi collaboratori avevano ben precisa la figura del socio di qualità, di colui cioè che mette se stesso a disposizione dell'associazione e quindi degli altri. In questo modo oggi sappiamo come muoverci per tramandare i nostri obiettivi e rendere sempre attuali le nostre finalità così che il lionismo sia e resti sempre vivo.

3) Quindi dobbiamo rispettare un insieme di regole.

Ma quella L che portiamo sulla giacca ha un grande significato. La nostra è un'associazione di uomini e donne che per libera scelta accettano, dopo essere stati invitati e si spera edotti sulle regole e sulle finalità, nell'associazione del LIONS International. Nessuno entra nella nostra associazione per obbligo: si viene contattati, ci viene spiegato cosa significa dividerne regole e scopi e poi ciascuno in base ai suoi interessi può decidere di farne parte.

Ma al momento di entrare contrae un accordo fatto di impegno e di rispetto di principi che nel 1918 alla Convention di Saint Louis sono stati scritti dai nostri fondatori.

4) Come già dicevo lo scorso anno quando fui chiamato a parlare di cerimoniale, l'etica e gli scopi, non sono soltanto un compendio di regole, bensì dei principi cui ciascuno deve uniformarsi. Anzi come ci ha

detto Massimo Fabbio nel suo intervento all'Assemblea di Apertura, dobbiamo leggerli e rileggerli .
Dobbiamo dividerli , dobbiamo dimostrare che li seguiamo affinché all'esterno ci riconoscano. Ed in questo modo all'interno della nostra associazione potrà realizzarsi quell'armonia che sta tanto a cuore al Presidente Internazionale Yamada e che costituisce la base del lavoro di squadra , teso a realizzare i nostri servizi umanitari, nel pieno rispetto della dignità di tutti, bianchi, neri, gialli, poveri, ricchi, giovani e anziani.

5) I dettami dell'etica e gli scopi riuniscono i Soci in un ambito che è stato definito "religione laica", dove il termine religione deriva il suo significato dal latino religare, cioè legare, unire un gruppo di persone con regole inderogabili e precise che una volta scelte ed accettate vanno rispettate ed anzi promosse attraverso il comportamento individuale in ogni momento, soprattutto quando si prende parte alla vita pubblica. Dove per vita pubblica non si intende far politica come tutti intendiamo, bensì occuparsi delle problematiche sociali, del bene civico e culturale delle nostre comunità e della comunità internazionale favorendo la comprensione tra i popoli,

Nulla di soprannaturale, ma insieme di regole fatte e volute dall'uomo che valgono in tutto il mondo a testimonianza dell'internazionalità dell'associazione: motivo anche di orgoglio e condivisione.

COMMENTO AL CODICE

6) AL centro del codice sta l'uomo , l'individuo, ma non l'individualismo , anzi l'uomo cui si riferisce il nostro codice è colui che sa guardare al di fuori di se stesso, che sa comprendere i bisogni, che sa dimostrare il suo vero valore

7) I primi due punti evidenziano l'origine calvinista del codice, laddove si mette in evidenza quanto siano importanti il lavoro e la capacità di servire , a fronte dei quali è giusto che l'uomo chieda un adeguato compenso. Viene anche sottolineata la serietà e l'onestà che devono essere alla base dei comportamenti umani e sono due qualità imprescindibili quando si cercano nuovi Soci.

8) I punti successivi si basano su altri valori quanto mai importanti affinché la comunità possa essere serena e tranquilla: lealtà e sincerità e poi l'altruismo che è il principio fondante del lionismo insieme al concetto di solidarietà

Melvin Jones disse "non si può andare lontano se non si fa qualcosa per gli altri" Pensiamo a quanto può essere stato difficile per lui portare all'interno di associazioni che vivevano solo "per grattarsi la schiena" cioè per aiutarsi gli uni soci con gli altri soci, questo principio che è alla base delle nostre attività . Quando diciamo che bisogna capire i bisogni delle comunità per impostare buoni service non facciamo altro che dar vita al sentimento dell'altruismo.

9) E qui veniamo ad un altro sentimento che fa parte della nostra vita e che è imprescindibile perché la stessa sia incanalata sui giusti binari: l'amicizia. Nel nostro caso si intende il rapporto amicale che porta a considerare il bene dell'amico il fatto più importante e che come dicevo prima costituisce la base dell'armonia tra i soci con quel che ne deriva in termini di attività .

10) E dal privato, dalla sfera dell'intimo si passa a guardare al sociale. Tutti facciamo parte della sfera politica : siamo cittadini di uno stato da cui abbiamo il diritto di ricevere i servizi , ma alla vita del quale dobbiamo partecipare certamente non confondendosi con i politici ma dando a questi i giusti input affinché la comunità ne possa trarre beneficio. Si legga anche la cittadinanza attiva e solidale, cioè la possibilità,

ormai legiferata, di sostituirsi o meglio di integrarsi con la pubblica amministrazione laddove questa denoti lacune o incapacità di intervento

11) Infine l'uomo lion deve sempre essere critico in modo costruttivo, deve creare la giusta armonia , deve elargire le giusti lodi , perché l'uomo non vive di solo pane.

12) E chiudo con una considerazione che in un certo è anche un appello per noi tutti: il Governatore nel suo guidoncino usa quattro parole , delle quali due mi hanno particolarmente colpito. Coraggio e passione.

Prima ho accennato ad una religione laica, cioè al di fuori di qualsiasi schema divino, di qualsiasi credo in qualcosa di soprannaturale, però se pensiamo alla storia, i primi cristiani si nascosero nelle catacombe e solo a poco a poco ebbero il coraggio di dimostrare la loro fede. Ecco noi, cari amici LIONS, dobbiamo essere come loro: manifestare con coraggio e passione la nostra capacità di essere parte di una grande comunità con dei principi fondanti unici ed importanti. Quella pin che denota la nostra appartenenza deve essere portata con orgoglio, soprattutto se siamo sicuri di aver seguito le regole che ho appena esposte: in questo modo saremo riconosciuti e quindi potremo trovare nuovi soci.

Un vero Lions deve essere onesto, coraggioso, leale, avere passione per quello che fa e orgoglioso dei risultati che raggiunge con un'ultima dote **l'umiltà**. Noi siamo come tante altre persone, siamo soltanto più fortunati però dobbiamo essere tanto umili da capire cosa dobbiamo dare alla comunità in cambio di quello che abbiamo avuto. Umiltà che fa parte dell'essere del nostro presidente internazionale ma che ognuno di noi deve condividere.

Oggi e mi riferisco a quanto accaduto nell'ultima settimana il messaggio trasversale del lionismo potrà veramente dare dei buoni frutti: crediamoci